Il Popolo del Friuli

Udine - Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 164

«COL DUCE E PER IL DUCE»

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO

ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Domenica 9 luglio 1944 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 - Sem. L. 38 ... Direzione, Redazione e Amministr.: via Carducci 7 - Telefoni 1-18 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

L'ala occidentale della testa di ponte epicentro della grande battaglia in Normandia

La zona di Londra continuamente martellata dai "V. 1„

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 8 luglio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Il nemico ha continuato il suo grande attacco contro l'ala occidentale della testa di ponte con forze concentriche e lo ha esteso al settore fino al Vire.

A sud-ovest di Airel e a sud-ovest di Carentan esso è riuscito a penetrare, dopo forte preparazione di artiglieria, nel nostro fronte difensivo e guadagnare un po' di terreno.

Tra Le Plessis e La Haye du Puits l'avversario è stato respinto con perdite sanguinose particolarmente alte. Durante il rastrellamento del terreno boscoso ad est di La Haye du Puits, il nemico ha perduto in accaniti corpo a corpo oltre 300 morti e 270 prigionieri.

Il nemico, penetrato temporaneamente in La Haye du Puits, è stato ricacciato dopo duri combattimenti nelle strade. Sul territorio francese sono stati annientati in combattimenti 213 terroristi e squadre di sabotaggio nemiche lanciate col paracadute.

Velivoli da combattimento e da battaglia hanno attaccato con buoni effetti località di ammassamento e aeroporti nella testa di ponte.

Sui territori occupati d'occidente, sulla testa di ponte, sono stati abbattuti 98 velivoli nemici, di cui 73 bombardieri quadrimotori.

Motosiluranti hanno attaccato nel mare orientale della baia della Senna un cacciatorpediniere nemico che è saltato in aria con forte esplosione. Inoltre è stata distrutta una motosilurante nemica e danneggiata gravemente un'altra. Nelle medesime acque unità di motovelieri britannici ed hanno fatto precipitare un caccia bombardiere.

Truppe dell'Esercito e della Wuffen SS. hanno distrutto nel primo mese d'invasione 1059 carri armati nemici ed hanno abbattuto 257 velivoli. In combattimenti aerei e per opera dell'artiglieria contraerea sono stati fatti precipitare inoltre 1118 apparecchi nemici.

Nello stesso periodo di tempo sono stati affondati dalla Luftwaffe, dalla Kriegsmarine e da batterie costiere dell'Esercito e della Marina, 6 piroscafi da carico e da trasporto per 318.600 tonnellate e inoltre 15 navi da guerra, 31 navi da rifornimento e da sbarco. Altre 45 navi da carico e da trasporto sono state gravemente danneggiate.

Di navi da guerra nemiche sono stati affondati due incrociatori pesanti, quattro caccia-torpedinieri, 22 cacciatorpediniere, una fregata e dieci motosiluranti. Diverse navi da battaglia, 22 incrociatori, 35 cacciatorpediniere, 13 motosiluranti e 28 navi da sbarco speciali hanno subìto gravi danni. Non sono qui contenute le perdite navali nemiche a causa delle mine.

La zona di Londra è continuamente sottoposta al grave fuoco dei «V. 1».

Gli americani sono passati all'attacco nel pomeriggio di ieri tra il Vire e l'orlo orientale della Prairies Marécageuses de Georges.

In duri combattimenti durati fino alla mezzanotte reparti tedeschi li hanno respinti in qualche punto per un lieve tratto.

Nonostante l'enorme quantità di materiale e di uomini gli americani non sono riusciti in nessun punto a sfondare o a strappare il collegamento tra i reparti tedeschi.

Generalmente sono bastate le forze locali per trattenere il nemico. Solo in un punto è stato necessario far affluire riserve di copertura, il cui contrattacco ha potuto ristabilire abbastanza presto la situazione. A ovest della Prairies Marécageuses De Georges i ripetuti attacchi americani sono stati costretti alla difensiva.

I combattimenti nel bosco di Mont Castre hanno fatto sì che esso è tornato di nuovo in mano tedesca. Sono stati sventati poi ripetuti tentativi americani di penetrare nei fianchi della sporgenza tedesca di La Haye Du Puits.

In una radio-trasmissione di questa sera, Jon Paquis, commentatore militare della Radio-Parigi, ha rilevato che l'esercito di invasione ha fatto uso, contro le forze tedesche, di navi mercantili in dieci minuti. Si ritiene che questi successi siano il risultato della nuova arma «V. 2».

Si tratta di un nuovo siluro o di un nuovo tipo di sommergibile che può affondare dieci navi in altrettanti minuti. I circoli militari di Berlino si mantengono riservati ma i risultati parlano per se stessi e poi senza dubbio sentiremo di più al riguardo.

Amare constatazioni di corrispondenti londinesi dal fronte dell'invasione

GINEVRA, 8 luglio.

Le notizie della stampa londinese sulla continuazione dei combattimenti per l'invasione si basano ancora una volta completamente sul lettore inglese superficiale.

Notizie contrastanti si leggono sulla stampa londinese dell'ultima parte del giorno.

Così parla anche Ward Price nel Daily Mail di sedicenti «buoni progressi» degli americani e ci racconta che la forza delle truppe tedesche hanno inferto agli americani gravissime perdite nei duri combattimenti dell'orlo occidentale della testa di ponte, di modo che gli americani non possono nemmeno ora nella zona di Carentan riconquistare il terreno perduto.

Altri corrispondenti del fronte di invasione come Ronald Matthews del Daily Mail accusano il terreno e il tempo e settano le colpe di terreno favorevole: «i combattimenti attorno a Caen», si lamenta «costano alla divisione gli americani non poco sangue e ancora non si sono mossi da dove erano».

«Con terribile fermezza i tedeschi difendono palmo a palmo nella zona di Carpiquet», si legge nel Daily Sketch, ... allo stesso minuto 24 ore il corrispondente ...

Violenti scontri tra bombardieri americani e Luftwaffe

BERLINO, 8 luglio.

Violenti combattimenti aerei si sono svolti verso mezzogiorno di oggi tra una formazione di bombardieri americani ed una formazione di caccia tedeschi. La formazione americana proveniente dall'Italia, ha sorvolato la regione del Danubio in direzione di Vienna.

Come nei giorni precedenti, cacciatori e distruttori germanici hanno attaccato gli americani subito, per impedire loro di precipitare sul loro obbiettivo, ma i bombardieri si sono salvati, ... a causa della presa da parte dei caccia ... precipitare la maggior parte dei bombardieri.

Secondo informazioni finora pervenute, sono stati abbattuti, 36 aerei nemici per la maggior parte quadrimotori.

L'opera dei "liberatori„

Oltre diciassettemila vittime in Francia nel mese di giugno

PARIGI, 8 luglio.

Durante il mese di giugno, sono state uccise dagli attacchi terroristici anglo-americani 17.233 persone civili francesi e 18.239 gravemente ferite, scrive l'Echo de la France.

Un ordine del giorno del Comandante delle truppe tedesche in Finlandia

HELSINKI, 8 luglio.

Il Comandante supremo delle truppe tedesche nel Lapplano, colonnello generale Rendulic, ha emanato un ordine del giorno nel quale è detto fra l'altro: «Nella lotta decisiva della quale, fino dal 22 giugno 1944 il Comando dell'Armata altamente soddisfatto, ... la guerra ... sul fronte ... d'Europa nell'estremo nord. «Su di noi il baluardo del Fuehrer nell'estremo nord ... tutto il nostro corpo al fine della resistenza ... vittoria».

Nuovi successi giapponesi nelle acque del Pacifico

TOKIO, 8 luglio.

L'agenzia Domei conferma da una base del Pacifico centrale la notizia che oltre due portaerei nemiche sono state affondate nelle acque dell'isola Saipan.

In tal modo la cifra delle unità da guerra nemiche affondate nelle acque delle Marianne e delle isole Ogasawara Bonin è salita a 55.

Le preoccupazioni di Roosevelt per l'offensiva nipponica in Cina

LISBONA, 8 luglio.

Oggi, durante la conferenza alla stampa, Roosevelt ha espresso la sua preoccupazione per le avanzate compiute dai giapponesi nella terraferma cinese.

Egli ha espresso la speranza che i cinesi possano resistere meglio in avvenire.

Un nuovo governo libanese

ADANA, 8 luglio.

L'ex Presidente dei Ministri libanese Riad es Sulh ha formato il nuovo governo del Libano.

Egli assume la Presidenza del Consiglio, il Ministero degli Interni e quello degli Esteri.

Del precedente Gabinetto sono esclusi solamente l'ex Ministro degli Interni Schamun, adesso Ambasciatore a Londra, e il Ministro per l'alimentazione Osseiran.

Il Governo inglese adotterà anche a guerra finita il sistema degli acquisti collettivi

GOETHEBORG, 8 luglio.

Il Cancelliere dello Scacchiere britannico Sir John Anderson ha comunicato alla Camera dei Comuni che il Governo britannico intende mantenere anche per il dopoguerra il sistema degli acquisti collettivi statali di materie prime e di generi alimentari che durante la guerra sono stati impiegati.

Quantunque la propaganda ufficiale di Londra subito dopo l'annunzio di Anderson si sia messa all'opera per rassicurare vasti circoli interessati che questi acquisti non vogliono affatto impedire il ritorno della privata iniziativa inglese per tali commerci, il sistema degli acquisti collettivi statali sarà mantenuto.

Gli ambienti finanziari inglesi ritengono che, nonostante le promesse, anche il sistema di Washington saranno rivolte nelle discussioni di Bretton Woods, ... in merito al Governo inglese.

Penose domande rivolte al ministro per l'India

STOCCOLMA, 8 luglio.

Sulla fame in India sono state rivolte al Ministro Amery, giovedì alla Camera dei Comuni, numerose, parecchie penose domande ... del partito laburista Sorensen ha voluto sapere se sono stati fatti dei passi necessari per evitare un ripetersi della fame. Amery si è limitato ad una risposta del tutto formale.

Un conservatore ha poi domandato se il Governo provvederà anche a depositi di viveri nell'India non vengano a cadere nuovamente negli stessi ... di speculatori come è successo l'anno scorso.

Amery ha conservato profondo silenzio.

Allorchè un deputato ha pregato il Ministro di prestare più attenzione al problema della fame che minaccia l'India, Amery ha risposto che non ha più nulla da aggiungere. Il deputato Price gli ha gridato: «Non è affatto vero».

Roma sotto il tallone delle truppe "alleate„

LISBONA, 8 luglio.

Dall'entrata delle truppe americane in Roma la situazione è andata sempre più peggiorando.

La popolazione del territorio «liberato» vengono riportate alla realtà con il sistema duro, ma efficace dell'affamamento, e si rendono conto che il loro stato non è altro che quello di un paese nemico occupato, in balìa al prepotere di un brutale avversario.

Come era da temersi gli anglo-americani non si attengono minimamente al carattere di città aperta riconosciuto a Roma.

Mentre sembrava originariamente che gli americani avrebbero avuto l'intenzione — per lo meno per quanto possibile — di far stazionare le proprie truppe fuori della città urbana di Roma, oggi una comunicazione ufficiale, senza ulteriori spiegazioni, dichiara che questo progetto è non si è potuto realizzare.

E che non si tratta soltanto di qualche singolo reparto militare o delle forze strettamente necessarie ai servizi di polizia viene più avanti chiaramente dimostrato: dove si rileva che «La presenza di gran massa di truppe porta naturalmente, sia con una certezza di disordini, che a una mancanza di generi alimentari nella città già da prima super affollata».

Sono le truppe d'occupazione anglo-americane dunque che mangiano il pane dei romani.

Le ultime illusioni che alcuni circoli romani si erano fatti sul trattamento di Badoglio e della Casa Savoia, svaniscono ormai di fronte alla realtà dei fatti.

Un libro bianco tedesco sul mostruoso delitto di Winniza

BERLINO, 8 luglio.

Il Ministero del Reich per i territori occupati dell'est ha pubblicato un libro bianco sugli assassinii in massa di Winniza, nel quale è contenuto il materiale di prova fotografie e testimonianze oculari sugli orribili fatti.

L'inchiesta del mostruoso delitto di Winniza è stata eseguita per ordine del Ministero del Reich per i territori occupati d'Occidente da una commissione ufficiale sotto la presidenza del capo del reparto sanitario al Ministero del Reich per i territori occupati dell'Est, dottor Harald Waegner.

Questa era composta da tre gruppi: il gruppo medico legale sotto la direzione del prof. dr. Schrader; della commissione dell'inchiesta degli assassini, sotto la direzione del Consigliere di governo Ciaco e della commissione ... del Ministero del Reich sotto la direzione del Presidente del Senato dr. Ziegler, quale giudice istruttore.

Inoltre, Winniza è stata visitata da rappresentanti di Governi esteri, da politici, da medici legali, da ecclesiastici, da deputazioni della classe lavoratrice, rappresentanti della stampa estera e dalla radio i quali hanno essenzialmente contribuito alla scoperta del massacro.

Questo libro è composto complessivamente di 282 pagine e si divide in tre parti: medico-legale, la criminale e la legale.

Il rapporto medico-legale del prof. Schrader descrive i luoghi del delitto della città di Winniza, i lavori di ricupero, la identificazione delle salme e così via.

La seconda parte contiene il rapporto della commissione per l'inchiesta sull'assassinio di Winniza del 16 novembre 1943, i protocolli d'inchiesta della polizia e la lista delle salme identificate fino al 7 ottobre 1943 con 679 nomi.

Infine la parte legale contiene il rapporto del Ministero della Giustizia del Reich redatto dall'ex giudice, il Presidente del Senato dott. Ziegler. Per quanto le autorità sovietiche avessero cercato di mantenere questi fatti, questo tombe comuni di Winniza non è che una piccola parte della realtà sovietica.

Le salme trovate nelle fosse comuni con le mani legate e con il classico colpo alla nuca sono una schiacciante accusa contro il vile sistema dell'assassinio del bolscevismo giudaico.

Esse sono però anche un serio monito per tutti quei popoli che dovessero cadere sotto il dominio bolscevico.

Nuovo velivolo germanico sulla linea di combattimento (Foto P. K.)

La resistenza tedesca in Italia si irrigidisce

Ingenti perdite inflitte ai bolscevichi sul fronte orientale

Centottantotto incursori abbattuti nei cieli della Germania

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 8 luglio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Italia l'epicentro degli attacchi nemici si è trovato ieri nella zona a nord-ovest di Siena dove l'avversario non ha potuto conseguire successi degni di nota, nonostante l'impiego di grosse forze di fanteria e corazzate.

Nel settore costiero occidentale, nella zona a sud ovest di Arezzo, presso Mentone e Gubbio nonchè sulla costa adriatica il nemico ha pure compiuto forti attacchi appoggiati da carri armati, che sono stati respinti in duri combattimenti difensivi dalle nostre divisioni, ad eccezione di infiltrazioni limitate localmente.

Nel settore meridionale del fronte orientale i sovietici hanno continuato i loro attacchi locali tra l'Alto Nistro e Kowel con più forti reparti. Essi sono stati respinti sanguinosamente.

Nel settore centrale i nostri soldati oppongono accanita resistenza in tutti i punti, alle forze nemiche preponderanti. Nel corso della battaglia difensiva sono state inflitte ai bolscevichi alte perdite in uomini e materiali ...

... in corso accaniti combattimenti. Sull'orlo orientale sono falliti attacchi dei sovietici appoggiati da carri armati.

Lungo la ferrovia tra Wilna e Duenaburg sono state contenute, in duri combattimenti, punte d'attacco nemiche. A sud est di Duenaburg e sulla Düna a nord-ovest di Dzisna il nemico ha eseguito diverse puntate senza successo.

A nord di Polotzk si sono infranti più forti attacchi dei bolscevichi appoggiati da carri armati.

Formazioni di velivoli da combattimento e da battaglia hanno continuamente attaccato colonne sovietiche ed hanno distrutto oltre 250 automezzi nemici.

Di notte è stata continuata la lotta contro il traffico di rifornimento nemico.

Una forte formazione da bombardamento nord americana ha sorvolato ieri mattina la Germania centrale ed ha lanciato bombe su diverse località. Particolarmente nella città di Lipsia si sono avuti danni agli edifici e vittime.

Altri bombardieri nord-americani provenienti dal sud hanno attaccato alcune località dell'Alta Slesia. Forze della difesa aerea hanno distrutto durante questi attacchi 92 apparecchi nemici, di cui 71 bombardieri quadrimotori.

Il quarto gruppo d'assalto del terzo stormo da caccia intervenuto sotto il comando personale del suo Comodoro di stormo maggiore Dahl, e col suo Comandante capitano Moritz si è particolarmente segnalato con l'abbattimento di 30 bombardieri quadrimotori.

Nella notte singoli apparecchi britannici hanno lanciato bombe su Berlino e sulla regione renano-westfalica.

Due velivoli nemici sono stati fatti precipitare. Con ciò il nemico ha ieri perduto sul territorio del Reich e i territori occupati d'occidente complessivamente 188 velivoli, di cui 144 bombardieri quadrimotori.

L'epicentro degli attacchi americani si è trovato ieri nuovamente nel settore costiero tirrenico ed adriatico, come pure nella zona di Poggibonsi, mentre i britannici hanno continuato le loro azioni a nord est di Perugia soltanto con deboli forze. Sull'ala occidentale, nella zona della costa tirrenica, gli americani hanno iniziato nelle prime ore del mattino, i loro attacchi appoggiati da forti reparti di carri armati e di fanteria contro Rossignano e nella zona di Castellina.

Dopo dura lotta protrattasi per parecchie ore, durante la quale gli americani hanno fatto continuamente affluire nuovi reparti, essi sono riusciti ad effettuare infiltrazioni locali, ad est di Rossignano, che però sono stati immediatamente bloccati da contrattacchi tedeschi.

Anche presso Castellina gli americani sono stati arrestati per mezzo di vivaci contrattacchi. I reparti tedeschi sono riusciti ad impossessarsi di diverse posizioni in alture, restringendo sensibilmente in tal modo le infiltrazioni effettuate il giorno precedente dagli americani.

Particolarmente gravi sono stati i combattimenti svoltisi nel settore tra Volterra e Poggibonsi.

Qui le linee tedesche, dopo lunghe ed aspre battaglie, sono state arretrate di due o tre chilometri verso nord allo scopo di evitare una minaccia verso l'ala dello schieramento. Nella zona di Poggibonsi il nemico ha perduto 23 carri armati, molti dei quali in combattimenti ravvicinati.

Dal fuoco di precisione sono stati inoltre distrutti altri 13 carri armati.

A sud di Arezzo ed a nord ovest di Perugia in vivaci combattimenti su largo fronte i granatieri tedeschi sono riusciti a mantenersi in tutte le loro posizioni.

Soltanto a nord di Umbertide la linea principale tedesca è stata spostata, dopo aspri combattimenti. Tutti i tentativi dei britannici di molestare i movimenti di sganciamento sono stati frustrati da contrattacchi.

I violenti attacchi dei mercenari polacchi nel settore costiero adriatico, sono stati rivolti soprattutto nella zona di Filottrano e di Osimo e si sono arrestati davanti al violento fuoco tedesco.

I polacchi hanno subìto alte e sanguinose perdite.

Sul fronte orientale accaniti combattimenti sono infuriati presso Kovel, sull'istmo di Baranovici, presso Wilna, sulla ferrovia Dunaburg-Wilna, e Polotzk.

Presso Kovel, i sovietici hanno attaccato con diverse divisioni le linee tedesche, ma sono stati respinti sanguinosamente davanti alle posizioni germaniche.

Anche presso Baranovici, sono falliti tutti i tentativi di infrangere le posizioni tedesche con l'impiego di formazioni corazzate e motorizzate.

Contro Wilna il comando sovietico ha allineato quattro corpi corazzati e 7 divisioni motorizzate che hanno assalito la difesa della città. In combattimenti molto duri è stato possibile entro sera respingere l'avversario e bloccarlo in contrattacchi. I combattimenti sono continuati poi per tutta la notte.

Diversi tentativi nemici di superare la ferrovia Wilna-Dunaburg, sono falliti.

Crescente allarme in Gran Bretagna per l'azione dei «V. 1»

LISBONA, 8 luglio.

Colin Bednall, il corrispondente d'aviazione del *Daily Mail*, occupandosi degli attacchi della «V. 1» premette che il modo con cui viene attualmente difeso il Passo di Calais elimina ogni possibilità di successo.

Questo fatto dovrebbe essere tenuto sempre presente dagli inglesi che pensano ad una possibile risposta al «V. 1». Con le bombe volanti i tedeschi ottengono che una notevole parte delle forze aeree avversarie non possa più compiere il suo compito offensivo. Inoltre l'arma segreta causa tragici e paurosi danni in tutta l'Inghilterra meridionale.

Quali sono le prospettive per liberare da questo pericolo la popolazione civile britannica? Quando finirà questo pericolo?

Bednall risponde alla seconda domanda dichiarando che i pericoli cesseranno quando le armi alleate penetreranno nella terra ferma europea.

Come si potrebbe frattanto ridurre al silenzio i «V. 1»?

Sarebbe meglio che tutta la strategia «alleata» si dirigesse contro la macchina bellica tedesca. Il lancio di paracadutisti o truppe aviotrasportate nella zona dove partono i «V. 1» sono senza possibilità. Simili voli dovrebbero effettuarsi a circa un quinto dalla quota dei bombardieri anglo-americani. Ma già questi, nelle loro altissime quote incontrano il preciso fuoco della contraerea. I bombardamenti vengono poi ostacolati dalle fitte nubi o dal perfetto tiro della contraerea tedesca che ha al suo servizio perfetti apparati che consentono l'abbattimento di bombardieri a nove o dieci mila metri di altezza.

Dopo che nelle ultime settimane non si erano più ricevute notizie dall'Inghilterra sugli effetti della «V. 1» e dopo tutti gli sforzi degli inglesi per sminuire l'importanza di questi effetti, il recente discorso di Churchill ha prodotto in Portogallo una enorme impressione.

L'osservatore neutrale ha dovuto, giudicando con imparzialità, riconoscere che l'importanza dell'arma «V. 1» nella realtà è molto maggiore di quella che non si facesse credere in Inghilterra. Lo stesso discorso di Churchill, così circostanziato, è la prima eco della gravità del pericolo e della preoccupazione del popolo inglese. Ci deve essere — così si dice — una ben seria ragione perchè Churchill, contrariamente alla sua prima intenzione di nascondere gli attacchi della «V. 1», alzi ora un lembo del velo di cui aveva ammantato tali attacchi. Inoltre non parla certo in favore dell'abilità del pilota inglese se non sa impedire all'arma tedesca di compiere il suo effetto, sebbene, come Churchill stesso ha dichiarato, in Inghilterra si fosse già da un anno a conoscenza dell'esistenza della «V. 1».

E' certo infatti, che gli attacchi dell'arma segreta proseguono malgrado tutte le contromisure britanniche e fanno vittime e danni ingenti: mentre in Inghilterra non si conosce alcun modo per ripararsi da essa.

Questa è l'impressione che ha fatto nella maggior parte dei Paesi stranieri l'inaspettato e sorprendente discorso di Churchill.

L'evacuazione di Londra si intensifica

STOCCOLMA, 8 luglio.

L'evacuazione di Londra a causa del nuovo ordigno esplosivo tedesco, si è intensificata dopo l'ultimo discorso di Churchill.

Si calcola, secondo i giornali londinesi, che finora 50.000 scolari hanno abbandonato la capitale britannica. Soltanto nella giornata di ieri sono stati evacuati circa 15.000 bambini.

Anche gli adulti che non sono costretti a rimanere a Londra, abbandonano la città. Il Governo inglese ha messo a disposizione per l'evacuazione dei treni speciali.

Smentita tedesca a notizie false su von Papen

BERLINO, 9 luglio.

La Wilhelmstrasse ha oggi dichiarato che tutte le voci sull'ambasciatore von Papen mancano di fondamento.

L'Ambasciatore non si trova momentaneamente ad Ankara, ma con tutto il suo personale nella residenza estiva in Turchia.

Tutte le affermazioni su colloqui, voci o, addirittura, proposte di pace, da parte dell'ambasciatore tedesco, appartengono al regno della favola.

Interrogativi ai miscredenti

«Noi siamo riusciti a penetrare nei misteri della natura, noi siamo in grado di creare con l'aiuto della scienza le cellule che costituiscono il corpo umano noi conosciamo le sostanze che le compongono, ma noi non riusciamo a dare loro la vita. Esiste dunque un Essere Supremo che alla sostanza dà la vita, cosa che la scienza non sarà mai in grado di fare»

Così mi parlò un giorno un grande medico.

«Allora — chiesi io — il materialismo dello scorso secolo in cui l'uomo della scienza credeva di essere lui il creatore della materia e si atteggiava a padrone del mistero ultimo della vita, è superato?

«Certamente — mi rispose l'illustre scienziato. — Questi scienziati si ritenevano onnipotenti perchè avevano imparato a conoscere il meccanismo della natura. Man mano però che si procedette sulla via della scienza, si vide che erano soltanto dei piccoli uomini che avevano intuito l'intima essenza».

Così si esprimeva un uomo della scienza.

Oggi però, c'è ancora della gente, quella di mezza cultura, soprattutto nella classe operaia, che proclama ad alta voce che Dio non esiste perchè non si può dimostrare la sua esistenza. Sono stati i preti ad inventarLo, dicono costoro per tenere schiavi gli uomini ed altre cose del genere.

Tutte queste belle frasi le hanno sentite dire dal loro compagno Tizio che è molto intelligente perchè sa parlare così bene di politica e sa esporre tanto chiaramente i piani del come si dovrà riformare il mondo perchè tutti diventino ricchi senza bisogno di lavorare troppo e lo ripetono meccanicamente persuadendosi a forza di dirlo che sono stati loro i primi a pensare così. Quelli poi che si danno arie di evoluti hanno appreso queste cose leggendo vieti opuscoli che misteriosamente entrano negli stabilimenti e girano fra gli operai o che hanno perfino letto «Il Capitale» dell'ebreo Marx, oppure il commento che sul «Capitale» fece l'ebreo Engels senza naturalmente capirci gran che. Costoro non si chiedono: «Da chi furono scritti. Che cosa vogliono costoro da noi?». Essi non comprendono che dietro a questi scritti sta tutto un programma ben organizzato, il programma comunista della distruzione, che per poter sussistere, ha bisogno di togliere Dio al popolo, per farne una massa amorfa, senza dignità, pronto a compiere ogni delitto.

Ogni delitto? Certamente. Finchè l'uomo e la donna vanno in Chiesa, si confessano, si avvicinano ai Sacramenti è concesso loro la grazia di distinguere il male dal bene. Quelli che se ne allontanano hanno sempre qualcosa sulla coscienza.

E' tanto comodo non dover raccontare al prete il male fatto e ancora più comodo non pensare che ci sia Qualcuno che un giorno giudicherà le nostre azioni.

Ma costoro si difendono parlando di un mondo che bisogna rinnovare, d'ingiustizie da riparare.

E' tanto facile parlare su questo tema; ma come credono costoro poter aggiustare questo mondo? Essi parlano che bisogna eliminare tanta gente impossessarsi delle loro cose per distribuirle al popolo.

Come popolo però essi considerano quelli che fanno parte del loro gruppo. Ma che diritto hanno costoro di uccidere degli altri uomini solo perchè sembra loro che sopprimendoli potranno soddisfare il loro sentimento di vendetta?

Non vanno costoro contro i comandamenti di Dio: «Non ammazzare. Non rubare?».

Ma costoro naturalmente non credono a Dio.

Pascal, matematico e scrittore francese del XVII secolo volendo persuadere i liberi pensatori della sua epoca della esistenza di Dio, e sapendo quanto costoro erano ostinati a non voler riconoscere questa verità, perchè dicevano che la ragione non poteva spiegare tale esistenza, ricorse alla matematica. Noi sappiamo, disse Pascal, che il giuoco si basa sul calcolo delle possibilità. Mettiamo allora come posta del giuoco da una parte i piaceri, dall'altra parte la felicità eterna, suprema, per l'eternità. La ragione dell'incredulo si rivolta, egli vuol ridere di questo giuoco, ma se dovesse perdere la scommessa?

Ora chiedo a te comunista e ateo, se Dio dovesse veramente esistere, se un giorno tu dovessi rendere conto dei tuoi misfatti a questo Dio?

Se tu ti sei giuocata l'eternità per soddisfare in questa breve vita i tuoi peggiori istinti.

Paralleli

Ci sono dei bravi lavoratori, operai, che non si sono mai occupati di politica e nemmeno di questione sociale, perchè nel passato, la questione sociale, la facevano nelle Camere del Lavoro e a Montecitorio, per loro esplicito mandato, tutti quei tali menagrammi socialisti massimalisti, riformisti, ufficiali, terzini, indipendenti, cristiani ecc. ecc. che erano nati apposta per fare il mestiere del miglioratore del mondo e perciò si facevano mantenere dagli organizzati mandando in galera i facinorosi gli scemi ecc. sul sacrificio dei quali, essi — i menagrammi — si ingrassavano e facevano carriera come quel tale Ercole Bucco, deputato di Bologna, comunista, che si faceva «menare» al comizio, in Emilia, a bordo di una lussuosa torpedo ed in compagnia di due vaghe donzelle, deridendo l'organizzatore della corridoniana Unione Sindacale Italiana, che arrivava — tutto pesto — sul calessino tirato dalla cavallina bolsa chiamata, povera bestia, la «Garibaldina»! Dunque *(accidenti alle rimembranze!)* ci sono dei lavoratori, che pur essendo persone istruite, sono ignoranti e si domandano: *«Ma alla fine scusateci e permettete una domanda: Perchè gridate tanto contro la Russia sovietica e contro i comunisti nostrani che si stanno preparando alla riscossa e che stanno lavorando per il riscatto dei lavoratori e per la emancipazione delle classi? Perchè, questo è il programma comunista, no? E si può sapere cos'è tutta questa gazzarra che fate, a proposito ed a sproposito del prof. Togliatti? Ma se Togliatti è venuto dalla Russia in qua, cosa c'entra? La Russia è il primo paese comunista del mondo. Il suo programma è: proletari di tutti i paesi unitevi! Dall'oriente viene l'avvenire e quando si dice Russia, noi lavoratori, non dobbiamo intendere una nazione avversa a noi e nemmeno una nazione nel senso che comunemente si dà a questa parola. La Russia, per noi lavoratori, è una porzione del mondo, da dove l'esercito degli operai e dei contadini, avanza, per toglierci dal basto servile del capitalismo. Ora, questo sia detto per la Russia. Riguardo poi agli alleati della Russia, cioè all'Inghilterra e gli Stati Uniti d'America, se la Russia se li tiene al fianco, vuol dire che questi Stati hanno fatto dei passi verso il comunismo. Che altrimenti, i comunisti russi, non avrebbero permesso a Stalin di allearsi a dei nemici delle classi lavoratrici, a dei plutocratici, come dite voi. E come potete pretendere di essere voi, socialisti e proletari, se siete contro la Russia sovietica? Un momento, c'è dell'altro. Perchè Stalin non si è alleato a Hitler, nella lotta attuale? Perchè Hitler ha sempre avversato, con Mussolini, il comunismo? Cioè, il regime dei lavoratori? Perchè venite fuori, adesso, con la socializzazione delle aziende? Parlate di repubblica, voi fascisti e nazisti, ma fino ieri avete rinchiuso nelle vostre galere i repubblicani e i mazziniani. Se volete, facciamo dei nomi. No. Noi lavoratori non vi possiamo credere. Voi ci ingannate, volete ingannarci, perchè avete l'acqua alla gola, ma non ci caschiamo e aspettiamo il prof. Togliatti!».*

Perchè sono ignoranti questi bravi lavoratori che parlano così chiaramente e così speditamente? Sono ignoranti perchè ignorano.... ignorano, per esempio, tante cose. Una delle quali è questa: le ragioni dell'alleanza tra Stalin e i plutocratici consiste nel fatto che in Russia, nella Russia sovietica, lo sfruttamento dei lavoratori da parte del capitalismo statale bolscevico, è identico allo sfruttamento del lavoratori da parte del capitalismo inglese o nord-americano. Come vivono e come sono sfruttati i lavoratori americani e quelli inglesi, non è necessario che ve lo dimostri io. Andate da un libraio e chiedete i volumi che i comunisti hanno sempre comandato ai lavoratori di leggere. Questi volumi sono: *Jack London: Tallone di ferro, detto, Martin Eden! detto, Il lupo dei mari* ecc.; poi: *Cronin... e le stelle stanno a guardare! Steinbek: Furore! detto: Uomini e topi! detto: La battaglia!* e costituiscono la moderna letteratura verista comunista! Questi volumi stanno a dimostrare, nella forma più clamorosa, l'indecente bestiale sfruttamento dei lavoratori da parte degli anglo-americani. E formano, essi volumi, nella storia proletaria e comunista che documentano, il parallelo con quello che avviene, nella stessa misura, nella Russia sovietica di Stalin. Nell'U.R.S.S. il datore di lavoro è Stalin. Lo strumento sul quale Stalin forza il suo sistema di sfruttamento e di schiavitù, è il partito comunista. Stalin e il suo seguito rappresentano la classe dominante e tutto controllano, non soltanto il grado d'impiego di un lavoratore nell'azienda, ma persino stabilendo *«per legge»* ciò che concerne la vita privata del lavoratore. E per dare un'idea esatta di quello che dico, riporto una notizia che tutti i comunisti hanno potuto leggere nel giornale bolscevico russo *Sa Industrialï saziju* del 16 settembre 1935. Detto giornale bolscevico stampava quanto segue: *(per informazioni e garanzia rivolgersi al prof. Togliatti)* «Una donna ricevette un giorno l'ordine di trasferirsi in un'altra città, da Mosca dove risiedeva. All'obiezione da lei addotta, ch'era coniugata e suo marito vincolato all'azienda dove lavorava a Mosca e quindi non poteva lasciare il suo uomo e la sua cosiddetta famiglia, *le venne risposto che nell'altra città, avrebbe potuto trovare almeno venti uomini.* La donna non obbedì e allora venne *licenziata dalla sua azienda e dichiarata nemica di classe non potè lavorare mai più*». Ma la stessa *Iswestija* il 23 settembre 1935, pubblicava la seguente notizia: «Un operaio si rese inviso al suo direttore a causa di un bagatella. Egli venne letteralmente gettato sul lastrico e *dovette immediatamente sgombrare il suo alloggio, dichiarato nemico di classe, finchè privo di lavoro e di pane si suicidò*». Questi nudi fatterelli di cronaca rossa e russa, anche se privi delle artificiosità dei romanzieri, restano a documentare il parallelo di cui sopra. Il sistema statale bolscevico, che adesso Togliatti sta importando in Italia, è il sistema di sfruttamento più indegno che esista al mondo. Attraverso una rete di aguzzini e di spie e di manigoldi cinesi, governa completamente l'apparato statale, la legislazione, gli organi di sicurezza *(Ghepeù)* gli organi amministrativi, la stampa, la radio, ha in suo potere tutto ciò che accompagna e influenza la vita degli uomini dalla nascita alla morte. Perciò, l'Unione Sovietica non ha nulla di differente dalla società capitalistica e sfruttatrice anglo-americana. E' naturale che Germania e Italia abbiano voluto difendersi da simile mostruosità sociale. Ora, al lavoratore ignorante, perchè ignora tante cose, e vuol sapere perchè i repubblicani e i mazziniani finivano in galera ecc. ecc., dirò a lui, che i repubblicani e i mazziniani *se lo meritavano.* In Italia, vennero colpiti dalla legge coloro che *attentavano alla tranquillità di uno Stato,* che guidato dal suo Capo, dava ai lavoratori *lavoro, decoro, benessere e tranquillità.* Non importa se attorno a questo Capo vegetavano e sbavavano gli uomini che ben conosciamo e che truffavano la fede del Capo e vivacchiavano sul sacrificio dei Caduti, quello che conta è questo: *il lavoratore era difeso, viveva tranquillo, felice nel suo benessere e le legislazioni fasciste che proteggevano i lavoratori, le copiò, le plagiò un legislatore inglese di Bughettino.*

E questo è ancora un parallelo. Da una parte Stalin: *plutocrazia* — dall'altra Italia, Germania : *socialismo.* Ora perchè Stalin non dovrebbe combattere contro di noi? Il socialismo non sta a casa sua, laggiù al Cremlino. Laggiù, il socialismo, lo hanno massacrato in Siberia, lo hanno negato. E sulle rive del Volga, il barcaiolo, piagato dalla nagaika, canta ancora il suo doloroso inno.

Ora c'è questo Togliatti che è venuto al seguito di Viscinkj e Stalin ha comandato di farlo fare il ministro. E il ministro Togliatti, si è messo — subito subito — a fare il secondino. Ha piantato ventisette prigioni di Stato sul modello di quelle bolsceviche. Poi farà venire anche i boia cinesi dalla Lubianka. Sforza gli procura il materiale umano, lui — Togliatti — inscenerà il gran processo. Il bello è che tra gli imputati da scorticare ci sarà anche Dino Grandi. E questo è ancora un altro parallelo! I giustiziati innocenti della Lubianka, dello Smolny, i giustiziati innocenti degli Stati Uniti, sentite: i martiri di Chicago, impiccati perchè pionieri delle battaglie del lavoro. Si deve al loro sacrificio la conquista delle otto ore lavorative, ultimi nella lunga scia, Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, italiani, giustiziati innocenti perchè difendevano i lavoratori contro gli attacchi del capitalismo americano. Mussolini sorse in difesa degli *anarchici* Bartolomeo Vanzetti e Nicola Sacco, ma i despoti dollarosi della Casa Bianca, in omaggio alla democrazia repubblicana, non lo ascoltarono. E anche questo del *«tiranno»* che difende coloro che (secondo una stupidaggine popolare) tirano a sorte per uccidere i re, è un altro magnifico parallelo, a svantaggio degli aguzzini nord-americani del proletariato. Ed è un parallelo magnifico sul quale, il lavoratore intelligente ma ignorante, perchè non si è mai occupato di politica e di questione sociale, e che perciò, adesso, magari, aspetta Togliatti e gli inglesi, può ricamarci su i suoi più profondi ragionamenti.

Lucio Speri

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12, e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 5-39

CRONACA DI GORIZIA

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 28, I p. Tel. 9-11 e 5-39

L'obbligo ai commercianti dell'inventario delle merci entro il 20 luglio

In base alle disposizioni più sotto riportate, le aziende commerciali residenti nel Comune di Gorizia devono compilare un inventario delle merci di loro proprietà giacenti o viaggianti alla mezzanotte del 15 luglio, per le quali non possiedano i documenti originali comprovanti i vari elementi costitutivi del costo (prezzo, origine, spese trasporto, assicurazioni ecc.).

Nell'inventario devono essere riportati, oltre alla quantità, qualità e tipo delle singole merci, anche il loro prezzo di costo franco azienda acquirente.

L'inventario va compilato in duplice copia su moduli che saranno da ritirarsi presso il Municipio, e vanno presentati al Municipio stesso, stanza n. 29 I p. *entro il termine improrogabile del 20 luglio.* Per ogni modulo sarà esatto un diritto di cent. 50.

Una copia dell'inventario, vistata dal Comune sarà restituita all'azienda denunciante e dovrà da questa essere conservata fino all'esaurimento completo delle merci inventariate.

Disposizione n. 19 sull'obbligatorietà dei documenti comprovanti i prezzi delle merci.

In qualità di Commissario dei prezzi per le province di Trieste, Friuli, Gorizia, Istria e Carnaro;

visti: l'ordinanza n. 19 dd. 1 marzo 1944, il decreto n. 27 dd. 13 marzo 1944 e l'ordinanza n. 32 dd. 8 aprile 1944 del Supremo Commissario nella zona di operazioni del Litorale Adriatico, *dispongo:*

Art. 1

Per le merci acquistate dal 16 luglio 1944 in poi, le aziende industriali, artigiane e commericali, residenti nelle province di Trieste, Friuli, Gorizia, Istria e Carnaro devono essere in possesso di documenti originali comprovanti i vari elementi costitutivi del costo (prezzo origine, spese trasporto, assicurazione ecc.).

Art. 2

A partire dal 16 luglio 1944 le Aziende industriali, commerciali ed artigiane devono rilasciare regolare fattura per tutte le vendite di merci, eccezion fatta per le vendite al pubblico.

Art. 3

Le Aziende commerciali devono compilare un inventario delle merci di loro proprietà giacenti o viaggianti alla mezzanotte del 15 luglio, per le quali non possiedano i documenti di cui all'art. 1.

Nell'inventario devono essere riportati oltre alla quantità, qualità e tipo delle singole merci, anche il loro prezzo di costo franco azienda acquirente.

Art. 4

L'inventario di cui all'art. 3 va compilato in duplice copia su moduli forniti dai Comuni e va presentato ai Comuni stessi entro il 20 luglio 1944. Una copia dell'inventario, vistata dal Comune, sarà restituita all'azienda denunciante e dovrà da questa essere conservata fino all'esaurimento completo delle merci inventariate.

Art. 5

Dall'obbligo di cui agli art. 3 e 4 sono esenti le seguenti aziende e merci:

a) *Aziende esenti dall'obbligo di denunciare le proprie merci:* esercizi di abbigliamento, mense aziendali, esercizi pubblici e alberghi, orafi e orologiai, librerie e rivendite di giornali, farmacie, rigattieri, ambulanti;

b) *Merci esenti dall'obbligo della denuncia:* merci con prezzi già fissati dal Commissariato dei prezzi e generi alimentari calmierati, ortofrutticoli in genere, pollame e selvaggina, antichità ed opere d'arte, prodotti artistici dell'artigianato, generi di monopolio, armi e munizioni, prodotti cosmetici e profumi, chincaglierie e giocattoli, articoli religiosi, francobolli, fiori e piante.

Le Aziende che possiedono merci eccezionate (soggette ed esenti dall'obbligo della denuncia) devono inventariare solamente quelle soggette alla denuncia.

Art. 6

Per la compilazione degli inventari di generi non alimentari, le Aziende potranno tener chiusi i loro esercizi per un periodo massimo di quattro giorni feriali, antecedentemente al 16 luglio 1944.

Art. 7

Dal 16 luglio 1944 la mancanza dei cartellini indicatori dei prezzi sulle merci poste in vendita al pubblico, costituisce infrazione punibile anche ai sensi dell'ordinanza n. 32 del Supremo Commissario per la zona di operazioni del Litorale Adriatico.

f.to ISLER

Un chiarimento sulle trattenute cereali per consumo famliare

L'Ufficio provinciale per gli Accertamenti agricoli comunica:

«A differenza di quanto avveniva l'anno decorso, il Ministero della Agricoltura e delle Foreste, col D. L. 19 maggio c. a., abroga la disposizione sul limite minimo di autosufficienza pro capite annuo di q.li 1.50, per cui doveva considerarsi approvvigionato in cereali per una intera annata, perdendo il diritto di usufruire delle carte annonarie per pane e generi da minestra il produttore che, pur avendo diritto alla trattenuta massima di q.li 2 a persona, produceva quantitativi tra 1.50 e 2 q.li.

Si precisa che alle persone aventi diritto alla trattenuta di q.li 2 rispetto a quella di q.li 1.50 di grano anche se non sufficientemente produttori, devono venir assegnati q.li 2 rispettivamente q.li 1.50 senza riduzione.

Ai membri della famiglia che non possono essere approvvigionati con i quantitativi stabiliti, verrà rilasciata la carta annonaria.

Esempio: Una famiglia di coloni parziali di 10 persone, che disponga per la propria alimentazione di q.li 17.40 di grano, può con tale quantitativo approvvigionare otto membri (8 x 2 = 16 per l'intera campagna ed il nono per 8 mesi e 12 giorni, mentre al decimo verranno rilasciati i buoni per pane e generi da minestra della carta annonaria per generi razionati.

Lo stesso vale per gli aventi diritto a trattenere q.li 1.50 pro capite.

Disciplina di guerra

Istituzione centri ammassi uova

Il Consorzio agrario provinciale di Gorizia per agevolare il conferimento delle uova all'ammasso ai produttori che in relazione al decreto prefettizio n. 1734 del 28 giugno u. s. sono tenuti a consegnare tale prodotto all'ammasso obbligatorio, ha istituito i seguenti centri di raccolta i quali hanno già iniziato il loro funzionamento:

Gradisca, agenzia del Consorzio Agrario provinciale — Farra: spaccio delle Cooperative Operaie — Sagrado: spaccio delle Cooperative Operaie — Capriva: negozio commestibili Mauri Ilario — San Lorenzo di Mossa: spaccio delle Cooperative Operaie — Mossa: spaccio delle Cooperative Operaie — Muraro: negozio commestibili Donda Bonaventura — Cormòns: agenzia del Consorzio Agrario provinciale — Brazzano: negozio commestibili Banello Antonio — Medea: negozio commestibili Martinis Giuseppe — Borgnano: negozio commestibili Bertos Maria in Simonit — Corona negozio commestibili Donda Antonio — Romans: agenzia del Consorzio Agrario provinciale — Villesse: Montanari Ermanno — Fratta: negozio commestibili Mucchiut Giovanni — Versa: negozio commestibili Scremin Giuseppe.

E' allo studio la possibilità di aprire ulteriori centri di raccolta che saranno eventualmente resi noti non appena sarà possibile.

Con domani si inizia la denuncia delle biciclette

Ritiro dei moduli in via Diaz 13

Con domani, 10 luglio ha inizio la denuncia delle biciclette, prevista da un decreto prefettizio. All'obbligo sono tenuti anche coloro che hanno ottemperato al censimento eseguito dal Comune nell'ottobre 1943.

I moduli per la denuncia vanno ritirati in via Diaz, 13.

Con domani si inizia la denuncia per le lettere A e B; martedì: C, K, H e Q; mercoledì: D, E, F e G; giovedì: I, L, M e N; venerdì: O, P, R e S; sabato: T, U, V e Z.

P.F.R.

Federazione dei Fasci Repubblicani

Il camerata Dasso dirigente provinciale del G.A.G. « Onore e combattimento »

Il camerata Emilio Dasso, combattente e volontario di guerra è stato nominato dal Segretario del Partito Fascista Repubblicano, dirigente provinciale del Gruppo Fascista di Azione Giovanile « Onore e combattimento ».

Le tessere Anno XXII

La Federazione dei Fasci repubblicani comunica ai propri iscritti che presso l'ufficio matricola si trovano già compilate le tessere definitive anno XXII.

Si invitano gli interessati a provvedere per il loro ritiro.

Armi alla Patria

La sottoscrizione ha raggiunto oltre 70 mila lire

Le offerte pervenute fino a ieri, alla Federazione Combattenti, in via Dante, hanno raggiunto lire 70.278.

In una settimana con modestissime quote offerte da gente che è priva di mezzi di fortuna, ma che alla rinascita della Patria guarda come all'unica via di salvezza possibile, per la salvaguardia del suo onore, del suo prestigio e per la vittoria.

Le offerte vanno dirette alla Federazione Combattenti, e si richiama l'attenzione dei cittadini, i quali possono dare, data la loro più che agiata situazione economica che permette loro certi capricci preclusi alla maggioranza dei lavoratori ed impiegati.

Una brutta caduta dalla bici ha fatto la ventenne Maria Agazzi, abitante in via Montesanto 44.

Trasportata all'Ospedale civile di via Brigata Pavia, con una autoambulanza della Croce Verde le è stata riscontrata una forte contusione al ginocchio destro guaribile in quattro settimane.

SPORT

Il titolo italiano assoluto di lotta libera in palio oggi fra Carnera e Darnoldi

Stadio Littorio ore 17

Appassionata è l'attesa che regna negli ambienti sportivi della città e della regione per la manifestazione sportiva, organizzata dal Dopolavoro provinciale di Gorizia, che avrà luogo oggi allo Stadio di via Baiamonti. L'arrivo a Gorizia di Carnera e Darnoldi e il loro incontro del tutto imprevisto avvenuto al bar De Nicolò, dove ciascuno ha brindato alla vittoria dell'avversario, hanno naturalmente originato molta curiosità, specie per il gigante di Sequals, il quale, durante le sue comparse per le vie cittadine è seguito da un codazzo di curiosi e di cacciatori di autografi. E da ciò sono sorti i commenti più accesi e appassionati: c'è chi parteggia per Carnera e chi sostiene invece che il vincitore dell'incontro sarà Darnoldi.

Si valutano con quella convinzione oggettiva e spassionata che gli sportivi hanno il pregio e il difetto di possedere, le possibilità dell'uno e dell'altro atleta: la forza di Carnera, che supera di una intera testa il suo rivale, e l'astuzia di quest'ultimo che rappresenta una pedina formidabile per tentare lo scacco matto. E l'interrogativo chi vincerà? trova naturalmente due risposte differenti, a seconda di quello o di quel partito. E in mezzo a queste certezze, verbali conviene rimanere neutrali perchè la foga e la persuasione sono tali che difficilmente si può azzardare un giudizio.

Tutto questo fa parte di quel complesso della manifestazione che non deve mancare perchè è la premessa più convincente dell'interesse suscitato tra il pubblico. Naturalmente quando a manifestazione ultimata, tireranno le somme, dovrà apparire che l'interesse è stato coronato dal successo della riunione, in cui come prestazione degli atleti e nel caso di coloro che sosterranno l'incontro principale. Comunque ci auguriamo che la lotta per il titolo italiano assoluto di lotta libera sia aperta, convincente ed entusiasmante.

Come è noto la manifestazione avrà inizio alle ore 17 precise e comprenderà, prima del confronto principale, i seguenti confronti:

Lotta greco-romana - dilettanti - pesi mosca: Molinari (Udine) - Petrucci (Trieste) - pesi leggeri: Verona (Trieste) - Pacor (Monfalcone) — pesi medi: Forzan (Trieste) - Bressan (Gorizia).

Professionisti - pesi medi: Brenci (Pola) - Genzo (Monfalcone).

Lotta libera - dilettanti: pesi medi: Longo (Chimici Trieste) - Verona (VV. FF. Trieste) — pesi medio massimi: Sartori (Chimici Trieste) Furlani (VV. FF Trieste).

I prezzi d'ingresso sono così fissati: posti di quadrato (limitati a 250) lire 80, dopolavoristi e Forze Armate L. 70: primi posti (campo e tribuna) L. 60, dopolavoristi e Forze Armate L. 50; secondi posti (campo) L. 30; dopolavoristi e Forze Armate L. 20.

I biglietti sono in vendita fino alle ore 12 all'Agenzia Appiani per i posti di quadrato e presso il bar De Nicolò per gli altri posti, e, dalle ore 15.30 alle biglietterie dello stadio.

Il pubblico accederà allo stadio dagli ingressi di via Baiamonti. Per i posti di quadrato, i primi posti a sedere nel campo e i secondi posti, gli spettatori dovranno entrare dai due cancelli aperti a sinistra e a destra della tribuna; i posti a sedere in tribuna troveranno ingresso dai cancelli laterali della tribuna stessa.

Funzionerà, per l'occasoine, un perfetto impianto di radiodiffusione, attraverso il quale i più distanti nel campo saranno messi a contatto diretto con il quadrato.

Ieri sera i posti erano quasi tutti esauriti. Affrettarsi quindi nelle prime ore della mattina ed acquistare gli ultimi biglietti per non provare la disillusione di rimanere privi all'ultimo momento di un qualsiasi posto.

PALLACANESTRO

Ginnastica Goriziana-Ginnastica Triestina oggi al Campo balilla

Il torneo maschile di prima categoria del « Litorale Adriatico » si concluderà stamane a Gorizia con una partita che promette di essere interessante. Saranno di fronte i « quintetti » dell'Unione Ginnastica Goriziana e della Società Ginnastica Triestina, l'imbattuto capolista del girone.

L'incontro avrà inizio alle ore 10.30. In precedenza, si svolgerà un incontro amichevole fra la squadra femminile dell'U. G. Goriziana e la rappresentativa degli istituti medi cittadini.

Primo raduno di poesia alla « Bottega d'arte »

La premiazione degli artisti espositori della Mostra provinciale

Ieri alle 18 nei locali della « Bottega d'Arte » ha avuto luogo la chiusura della Mostra provinciale d'arte, alla presenza di uno scelto ed eletto pubblico convenuto anche per il primo raduno di poesia, che si è svolto nell'occasione.

La degna manifestazione, che è la prima del genere organizzata a Gorizia, ha avuto lo scopo di far conoscere alla cittadinanza le più recenti tendenze della poesia italiana dell'ultimo quarantennio. La presentazione dei poeti contemporanei è stata fatta dal dott. Angiolo Curzio Cossa, ed è stata integrata da una inimitabile e musicale dizione di liriche di Marinetti e Palazzeschi da parte dell'aeropittore Crali, la prof. Marina Venezia ed il dott. Cossa hanno letto poesie di Quasimodo, Montale e Cardarelli.

Il pubblico ha assai apprezzato la illustrazione fatta dal dott. Cossa e la dizione fine ed espressiva della poesie, attraverso le quali gli sviluppi del pensiero e dei motivi dell'arte nell'ultimo quarantennio, sono balzati ben nitidi alle menti attente dell'intellettuale uditorio, che ha dimostrato il suo entusiasmo schietto applaudendo calorosamente.

E' seguita quindi la premiazione agli artisti espositori della Mostra provinciale d'arte con premi offerti dal Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa, dalla Provincia e dal Comune.

Ecco l'assegnazione dei premi secondo il giudizio di merito emesso dall'apposita giuria presieduta dal reggente l'Unione provinciale Artisti e Professionisti ing. dott. Luig. Orzen annunciata dal fiduciario del Sindacato Belle Arti prof. Matteucci.

All'aeropittore Crali ed allo scultore Sartori, la medaglie messe a disposizione dal Consiglio provinciale delle Corporazioni; allo scultore Giandrea ed al pittore Zignina, quelle destinate dall'Amministrazione Provinciale; ai pittori Cerisi, Bastianutto ed allo scultore Oria, quelle offerte dal Comune di Gorizia.

A tutti gli artisti presenti, che con tanta dignità e passione hanno contribuito al felice esito di questa interessantissima rassegna provinciale il folto pubblico ha espresso vivi e ammirati consensi a traverso prolungati battimani. In particolar modo rivolti al prof. Crali, al dott. Cossa ed alla prof. Venezia interpreti ed attori genialissimi della manifestazione di poesia, la prima manifestazione del genere qui svolta allo scopo di far conoscere al nostro pubblico le più recenti tendenze della poesia italiana, giustificandola con sommari cenni degli sviluppi del pensiero e dei motivi di quest'arte nell'ultimo quarantennio.

La tradizionale festa della Madonna del Carmelo

al Santuario della Castagnavizza

Domenica prossima 16 c. m. nel Santuario della Cappella si celebrerà la tradizionale festa della Madonna del Carmelo ivi venerata già da tre secoli cioè da quando i Padri Carmelitani presero possesso della chiesa e del convento donati loro dal conte della Torre.

In preparazione alla grande solennità, si svolge un Ottavario predicato dal R. P. Camillo Paris col seguente orario: dal 9 al 16 luglio ogni giorno la mattina alle 6.30 S. Messa con cantici, alle 19 Rosario, predica, litanie, benedizione.

Il programma dettagliato per domenica verrà reso noto fra giorni. Si avverte inoltre i fedeli che tanto durante la settimana come domenica prossima sono aperte le iscrizioni alla confraternita del Carmine ricca di tanti insigni favori e indulgenze; attualmente ad essa appartengono 1120 confratelli e consorelle.

Oggi don Ristits celebrerà a S. Giusto

Don Ristits celebrerà oggi alle 8 una Messa solenne nella suggestiva chiesa di S. Giusto, che lo vide chierichetto. Mons. Monti terrà un discorso di circostanza e parteciperanno alla sacra funzione i fanciulli di A. C.

Chiusura della biblioteca governativa dal 20 luglio al 5 agosto

Dal 20 luglio al 5 agosto, d'ordine del Ministero Educazione Nazionale, ha luogo l'annuale chiusura della biblioteca governativa, per la spolveratura e revisione estiva delle raccolte librarie.

Chi ha in prestito libri è obbligato alla restituzione entro il 15 luglio.

E' uscita "La Voce di Gorizia,,

E' uscito il n. 29 de « La Voce di Gorizia », il settimanale locale del P. F. R.

Contiene vivaci articoli e rubriche interessanti, quali « Sulla scia del tradimento », di Bartoli, « Cattolici, attenti alla chiesa anglicana » di U. F. B., « Come i francesi guardano all'Italia », « Sciacalli » di Fab., « Tra l'incudine ed il martello » di Del Fabbro e « Necessità della nostra guerra ».

Il giornale è in vendita in tutte le edicole cittadine.

Un gioco pericoloso

Salta da un muro e si frattura una tibia

Il bambino Adriano Mocnik di Giovanni, da Salona d'Isonzo, di 8 anni, è stato ricoverato all'ospedale di via Brigata Pavia per la frattura della tibia destra, riportata cadendo da un muro che voleva saltare, giocando a rincorrersi con i coetanei. Ne avrà per tre settimane.

Ritiro anticrittogamici

Si avvertono gli agricoltori che in seguito all'arrivo in Provincia di ulteriori quantitativi il Consorzio Agrario Provinciale distribuirà in tutte le sue Agenzie l'anticrittogamico al 5% di rame « Cesano » al 100% del quantitativo segnato sul buono stesso.

Gli agricoltori che hanno prelevato soltanto una parte della quantità loro assegnata sono invitati a ritirare quanto prima la rimanenza di loro spettanza.

Cronaca di Cormòns

Domani si iniziano le operazioni di conferimento del grano

Con la data di domani s'inizieranno le operazioni di ammasso del grano prodotto nella recente campagna frumentaria e quelle relative al conferimento della segala, dell'orzo e dell'avena.

Nella nostra zona agricola i centri di ammasso sono stati stabiliti a *Cormons* per Cormòns, Capriva di Cormòns, Castel Dobra e Dolegna del Collio;

Romans d'Isonzo per Romans e Mariano del Friuli;

Gradisca d'Isonzo per Sagrado, Farra e Gradisca d'Isonzo.

Per opportuna conoscenza degli interessati viene comunicato che i centri predetti osserveranno il seguente orario per l'introduzione delle partite: dalle ore 6 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30. E' necessario tuttavia che i conferimenti vengano disciplinati attraverso le prenotazioni da effettuarsi in tempo debito e cioè almeno qualche giorno prima della consegna del prodotto.

Per la circolazione delle biciclette

Com'è stato reso noto con disposizione prefettizia di recente data, al fine di disciplinare la circolazione delle biciclette, tricicli ecc., tutti i possessori di detti veicoli sono obbligati a farne denuncia al Municipio entro sabato prossimo 15 luglio.

All'atto della denuncia sarà rilasciato ad ogni interessato una ricevuta che fino all'introduzione delle targhe e rispettivi tesserini, rappresenterà l'unico documento autorizzante alla circolazione.

Sono comminati gravi provvedimenti a carico degli inadempienti all'obbligo di cui sopra. I moduli per la denuncia sono in vendita presso la locale cartoleria Moretti.

Il raduno bestiame bovino

Il terzo raduno di bestiame bovino in programma per il mese di luglio sarà tenuto martedì prossimo 11 luglio a Cormòns sul foro boario (accampamento). Il raduno stesso che avrà inizio alle ore 8 è promosso dall'Ente Economico della Zootecnia di Gorizia.

Coloro che non presenteranno i capi di bestiame precettati saranno passibili di gravi provvedimenti pecuniari.

LA NOTA SPORTIVA

Guardia Civica Cormons O. T. Cormons

Come abbiamo già data notizia oggi sul campo di gioco di via Gorizia la squadra della Guardia Civica e quella della O.T. di Cormòns disputeranno un incontro amichevole di calcio.

L'interesse e l'attesa di questa prova sta nel fatto che si troveranno di fronte ventidue giocatori cittadini molti dei quali scendono in campo per la prima volta per una partita di carattere ufficiale e perciò nelle vesti assolutamente di debuttanti. Vedremo così accanto a vari campioni della rappresentativa cittadina le giovanissime reclute del calcio cormonese su cui si appuntano le speranze dei nostri tifosi che vedono in esse le sicura promesse a cui affidare le nobilissime tradizioni del calcio grigio-rosso.

Sullo schermo

Oggi dalle ore 14 in poi seconda proiezione del film « L'usuraio » interpretato da Maria De Tasnady, Raffael Calvo, Luis Hriado, Aldo Fiorelli e Lori Landi. Regia di Harry Hasso.

Gradisca

« L'uomo che sorride » al Teatro Littorio

Come preannunciato, domani sera al Teatro Littorio la Sezione filodrammatica del Dopolavoro comunale di Gradisca darà la brillante commedia in 3 atti di Luigi Bonelli « L'uomo che sorride ». Il lavoro non è stato ancora mai presentato a Gradisca per cui l'attesa della cittadinanza è più che giustificata. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 18.30 precise ed in precedenza l'attrice drammatica Tina Isaia Majeron, apprezzata consulente della Sezione stessa, dirà alcune liriche di d'Annunzio e Papini.

Fiera mensile di luglio

Nella mattinata di domani avrà effettuazione a Gradisca con svolgimento sul piazzale dell'Unità ed in via Marziano Ciotti, la preannunciata fiera mensile di luglio.

I funerali di Giuseppe Razza

La tragica fine del fabbro maniscalco Giuseppe Razza, di 67 anni, dovuta ad un incidente automobilistico mentre, chiusa l'officina ove aveva speso si può dire tutta una vita, rientrava in famiglia per il pranzo quotidiano, è stata appresa con il più profondo cordoglio dall'intera cittadinanza e particolarmente in borgo Gerusalemme, ove lo scomparso abitava. Ai funerali svoltisi nel tardo pomeriggio di venerdì, una lunga colonna di amici, conoscenti, estimatori e di cittadini dai quali il defunto era largamente stimato per aver dedicato tutta la vita al lavoro ed alla famiglia, ha accompagnato alla estrema dimora lo scomparso che un crudele e tragico destino ha voluto anzitempo strappare alla famiglia.

A questa ed a tutti i parenti molte condoglianze.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Gorizia

8 Luglio 1944-XXII

NATI	1
MORTI	1
MATRIMONI	0

IL GIORNO

Domenica 9 luglio
S. Veronica

OSCURAMENTO
Principia alle ore 22 e termina alle ore 5

COPRIFUOCO
Principia alle ore 22 termina alle ore 5

FARMACIE DI TURNO
Sono di turno le seguenti farmacie: Cristofoletti, piazza Vittoria n. 14 tel. 1.39 e Urbani-Albanese, Corso Muti n. 31, tel. 2.05, con servizio notturno: Cristofoletti, piazza della Vittoria n. 14.

STABILIMENTO BAGNI
Bagni in vasca dalle ore 7 alle ore 12.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: I MARITI - Ore 15; ultima ore 19.30.
VITTORIA: L'AMANTE DEL GRANDUCA - Ore 15; ultima ore 19.30.
CENTRALE: NON TI SCORDAR DI ME - Ore 14.30; ultima 19.30.

IL LOTTO

Estrazione dell'8 luglio

Venezia	53	85	4	17	50

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de « Il Popolo del Friuli »

In seguito a partecipazione recente del Ministero della Marina, la famiglia DE POLI partecipa la morte, avvenuta, dopo tre anni di prigionia, di

Giannino De Poli

Secondo Capo di Marina

In suo suffragio — martedì alle ore 9 — nella Chiesa della B. V. del Carmine avrà luogo una messa.

Udine, lì 9 luglio 1944.

I FUNERALI di

Carlo Burelli

di anni 74

di cui annuncio dato ieri, avranno luogo a Rive d'Arcano, alle ore 16 di oggi domenica.

Rive d'Arcano, 9 luglio 1944.

ANNIVERSARIO

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa terrena di

BRUNA FACHIN di BENIAMINO

Insegnante

spentasi a soli 19 anni, troncando una esistenza di operosa e squisita bontà, i GENITORI, il FRATELLO ed i PARENTI tutti, la ricordano con immutato e profondo dolore a quanti le vollero bene.

Domani lunedì, alle ore 7.30, al Tempio Ossario, sarà celebrata una Messa in suffragio della sua anima eletta.

Udine, 9 luglio 1944.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro è spirato nella pace del Signore

Gioacchino Patroncini

Commerciante - di anni 63

La MOGLIE ed i PARENTI tutti ne danno il ferale annuncio.

I funerali avranno luogo oggi, domenica 9, alle ore 17.30, in Pavia di Udine

Pavia di Udine, 9 luglio 1944.

Nelle prime ore di stamane in Fiume cessava di vivere:

Sabina Giordani

Ne danno il doloroso annuncio il FRATELLO, la ZIA, la NIPOTE, la COGNATA ed i CUGINI.

La presente serve di partecipazione personale.

La salma verrà trasportata a Udine e i funerali seguiranno partendo dal Cimitero lunedì 10 alle ore 17.

Si dispensa delle visite.

Fiume-Udine, 8 luglio 1944.

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie BOEL e RIGA ringraziano tutti coloro che hanno partecipato, in qualsiasi modo, alle estreme onoranze del loro caro Estinto

Pietro Boel

Udine, 9 luglio 1944.

Annunci economici

Annunci sanitari